

Spedita ai Capigruppo Consiliari	
Il 16.03.2011	Prot. N.

COPIA

COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO
Provincia del Verbano – Cusio - Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del 03.03.2011	OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE. ANNO 2011.
-----------------------------	--

L'anno duemilaundici, il giorno tre del mese di marzo, alle ore 18.00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	LIETTA GIOVANNI	Presidente
2)	CARDOLETTI CLAUDIO	Assessore
3)	SCARSETTI STEFANO	Assessore
4)	BONIFORTI SERGIO	Assessore
5)	FERRINI LUIGI	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. DI PIETRO NICOLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LIETTA GIOVANNI, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato:

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE. ANNO 2011.

Del GC n. 18 del 3/3/2011

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9 rubricato “Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni”, al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:
 - 1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
 - 2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 - 3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;
 - 4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in Bilancio;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti aventi diritto al voto.

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative relative all'anno 2011 indicate nell'allegato documento costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Allegato del GC n. 18 del 03.03.2011

**DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE
FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI
DA PARTE DELL'ENTE RELATIVE ALL'ANNO 2011
ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009
approvate con del GC n. 18 del 03.03.2011**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità), dandone atto espressamente nel corpo della determinazione del Responsabile del servizio;
- 3) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Al fine di evitare ritardo nei pagamenti dovuto a scarsa liquidità, si dà direttiva all'ufficio tributi affinché si anticipino i tempi per l'emissione dei ruoli o avvisi, in particolare il ruolo T.a.r.s.u. relativo all'anno di competenza.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese:

- obbligo, da parte del responsabile del servizio che effettua la liquidazione della spesa, di acquisire preventivamente il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità e con esito regolare.

Non si procede alla richiesta del D.U.R.C. per forniture di beni e servizi entro il limite di spesa di € 464,81 + IVA, pari al limite previsto nel Regolamento di Contabilità, come modificato con deliberazione di C.C. n. 7 del 25/02/1998, per le spese del Servizio di Economato (art. 5, comma 4);

- obbligo, da parte del responsabile del servizio che effettua la liquidazione della spesa, di acquisire il C.U.P. (Codice Unico di Progetto), nei casi in cui è previsto l'obbligo;

- obbligo, da parte del responsabile del servizio che effettua la liquidazione della spesa, di acquisire il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara).

Non si procede all'acquisizione del C.I.G. per l'acquisizione di beni, servizi e lavori entro il limite di spesa di € 464,81 + IVA pari al limite previsto nel Regolamento di Contabilità, come modificato con deliberazione di C.C. n. 7 del 25/02/1998, per le spese del Servizio di Economato (art. 5, comma 4);

- obbligo, da parte del responsabile del servizio che effettua la liquidazione della spesa, del rispetto della vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti (art. 2 legge n. 136/2010 e s.m.i.);
- obbligo verifica Equitalia (ex art. 48 bis del DPR 602/1973) per pagamenti di somme superiori ad € 10.000,00.

I pagamenti, di norma, vanno eseguiti entro 60 giorni:

- dalla data di protocollo delle fatture, note spese o altro per il pagamento di spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi.
- dalla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta Comunale in caso di contributi ad enti ed associazioni.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO TANIA GIANI

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità ☐ contabile ☐ nonché finanziaria del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO TANIA GIANI

Vista la conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti Comunali, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO
F.TO NICOLA DI PIETRO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO LIETTA GIOVANNI

IL SEGRETARIO
F.TO NICOLA DI PIETRO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 16/03/2011 all'albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it per rimanervi per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.i. e che copia cartacea della stessa è esposta all'Albo Pretorio del Comune.

Addì 16.03.2011

IL SEGRETARIO
F.TO NICOLA DI PIETRO

Copia conforme all'originale.

Addì 16.03.2011

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Addì 03.03.2011

IL SEGRETARIO
F.TO NICOLA DI PIETRO

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.